

LA DONAZIONE SAMARITANA: COS'È E COME AVVIENE

Per donatore “samaritano” si intende un donatore vivente di rene che offre l'organo alla collettività e non ad uno specifico ricevente senza alcun tipo di remunerazione o contraccambio. La donazione samaritana è considerata un atto supererogatorio (apprezzabile dal punto di vista etico) ma non preteso sul piano morale e/o giuridico. La decisione di donare un rene alla collettività deve essere libera, gratuita e informata. La donazione cosiddetta “samaritana” è ammessa solo per il rene. Data la specificità di questo tipo di donazione, non può considerarsi sostitutiva alla donazione di rene da vivente “standard” e a quella da donatore deceduto.

La donazione samaritana è attualmente ammessa in Paesi europei, quali la Spagna, l’Olanda e il Regno Unito, e negli Stati Uniti.

Come avviene la donazione samaritana: l'iter da seguire

- 1.** Qualsiasi sia la struttura sanitaria che intercetta la proposta di donazione samaritana ne informa il CRT.

CENTRO REGIONALE TRAPIANTI (CRT)

- 2.** Il CRT indirizza il donatore samaritano ad uno dei centri di trapianto della Regione, sempre che il donatore non abbia già preso contatti con uno di essi.
- 3.** Il CRT avverte il Centro Nazionale Trapianti della presenza di un potenziale donatore samaritano.
- 4.** Il processo di valutazione clinica e psicologica viene avviato e gestito dal centro trapianti presso cui si è rivolto o è stato indirizzato il donatore samaritano.

CENTRO TRAPIANTI

- 5.** Il centro trapianti procede agli accertamenti clinici sul donatore.
- 6.** Il centro trapianti attiva il percorso di valutazione psichiatrica/psicologica del samaritano; la valutazione sarà inviata al CRT che, a sua volta, la trasmette al Centro Nazionale Trapianti per sottoporla alla Commissione di parte terza nazionale per la valutazione finale.

“PARTE TERZA” OSPEDALIERA/REGIONALE

- 7.** La parte terza effettuerà una o più valutazioni secondo le modalità che riterrà più opportune con l'obiettivo di documentare l'effettiva assenza di elementi che potrebbero nuocere al risultato finale di tutto il processo.

“PARTE TERZA” NAZIONALE

- 8.** La parte terza nazionale, riservandosi la possibilità di convocare il donatore samaritano per un'ulteriore valutazione, esprime un parere sull'idoneità del samaritano sulla base anche delle valutazioni cliniche e psichiatriche svolte a livello locale.

TRIBUNALE ORDINARIO

- 9.** Il Giudice del Tribunale Ordinario è chiamato a dare l'autorizzazione alla donazione (nullaosta), sulla base di tutta la documentazione prodotta durante la fase di accertamento clinico e psichiatrico del donatore samaritano.

CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI

- 10.** Il Centro Nazionale Trapianti invia il parere definitivo sulla procedura avviata (compresa la valutazione di parte terza nazionale) al CRT che, a sua volta, la trasmette al centro trapianti che ha in carico il donatore samaritano.

Nel caso di via libera definitivo da parte del centro Nazionale Trapianti, il Centro Regionale Trapianti e il centro trapianti coinvolti seguiranno le procedure previste per il protocollo di donazione di rene in modalità “cross over”. La sede del prelievo del rene messo a disposizione dal samaritano sarà concordato tra il centro trapianti del ricevente e quello a cui si è rivolto il donatore. Se necessario, e sempre nella piena garanzia dell’anonimato, al donatore samaritano può essere chiesto di eseguire il prelievo presso il centro trapianti del ricevente. Il donatore samaritano rientrerà, come avviene in caso di donazione di rene da vivente “standard”, nei programmi di follow-up.

Sulla donazione samaritana si sono espressi favorevolmente il **Comitato Nazionale di Bioetica** (23 aprile 2010) e il **Consiglio Superiore di Sanità** (4 maggio 2010); tra le raccomandazioni fornite da quest’ultimo: per i primi 10 casi la donazione samaritana deve rientrare in un programma nazionale la cui gestione è affidata al Centro Nazionale Trapianti; inoltre, il donatore samaritano deve essere inserito prioritariamente in una catena di trapianto in modalità “cross-over”.

A **giugno 2019**, i **donatori samaritani** nel nostro Paese sono stati **8** e sono state coinvolte **19 coppie**; grazie al loro gesto è stato possibile eseguire **26 trapianti**.